

**PONTEDERA** I LAVORI DOVREBBE CONCLUDERSI NELLA PRIMAVERA DEL 2019. COSÌ SI FERMERANNO I CATTIVI ODORI

## Ci siamo, impianto dei rifiuti organici: aperto il cantiere

**I TANTO** annunciati lavori per il nuovo impianto Geofor sono finalmente realtà. Ieri è cominciata ufficialmente la costruzione del nuovo impianto per il trattamento dei rifiuti organici con la consegna dei lavori all'impresa appaltatrice. Lavori che dureranno due anni e che rivoluzioneranno l'intera area. Per la realizzazione e l'operatività della struttura, capace di accogliere 44 mila tonnellate di umido (avanzi di cucine e mense), saranno necessari circa due anni, con una tabella di marcia che prevede l'ultimazione e l'avviamento dell'impianto entro la primavera del 2019. Una soluzione concreta, secondo quanto han-

no spiegato dai dirigenti Geofor durante l'ultimo incontro pubblico durante la commissione ambientale aperta del comune di Ponsacco qualche settimana fa, per far fronte al problema delle meleodoranze esposto più volte dai cittadini della zona. Il nuovo impianto, infatti, funzionerà tramite la digestione anaerobica del rifiuto, e sarà in grado di lavorare la sostanza organica in depressurizzazione producendo biogas ed energia. Ed è proprio il tipo di lavoro svolto in un ambiente confinato e depressurizzato a risolvere il problema dei cattivi odori. Lo scopo del macchinario, oltre alla produzione di energia elettrica, sarà quello di lavorare il rifiuto

### **GEOFOR** «Un polo ambientale in grado di chiudere il ciclo dell'umido»

organico per produrre compost di qualità. «Ci teniamo a dire – spiegano da Geofor – che siamo stati ammessi alla classifica G.S.E. Si tratta di una graduatoria per i gestori dei servizi energetici, al fine di ottenere incentivi per la produzione dell'energia da fonte rinnovabile. L'esigenza di costruire un impianto moderno è derivata anche dalla dismissione del vecchio impianto di compostaggio di Gello, ormai vetu-

sto. Il programma di avvicinamento al nuovo impianto è iniziato da qualche anno ed è stato necessario affrontare diversi e complessi iter procedurali, prima di giungere al progetto definitivo, condiviso ed approvato dagli enti competenti. Con l'inizio di questo 2017 abbiamo finalmente dato il via ai lavori, per avere nel polo ambientale pontederese un impianto all'avanguardia in grado di chiudere il ciclo del rifiuto umido». Adesso e per il tempo dei lavori i rifiuti saranno imballati e smaltiti in impianti del nord Italia. «L'importante investimento – continuano da Geofor – è finalizzato alla costruzione di una macchina moderna, capace di produrre energia dal rifiuto».



**SVOLTA** L'impianto di compostaggio era atteso da anni

